

DETERMINA N. 8/GIU DEL 24 NOVEMBRE 2021

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Ancona avente ad oggetto il progetto “Oltre le mura – Cinema in carcere – Corto Dorico Film Festival 2021”

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTO l'articolo 14, comma 2, lettera a) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile della posizione organizzativa “Risorse finanziarie” dell'Assemblea legislativa regionale, prevista dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio “Supporto agli organismi regionali di garanzia”, previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Ancona avente ad oggetto il progetto “Oltre le mura – Cinema in carcere – Corto Dorico Film Festival 2021” che, allegato alla presente determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa, derivante dall'accordo di cui al punto 1., quantificata nell'importo massimo di euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00), trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1040102003, del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2021;
3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio “Supporto agli Organismi regionali di garanzia” di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione della presente determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici). Articolo 5, comma 6;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1 e 14;
- determina del Garante n. 21 del 28 novembre 2017 (L. 241/90, art. 15 – L.R. 23/2008, artt. 7 bis, 13 e 14 – Approvazione progetto “Sale delle Comunità e Cinema in carcere” e Schema di Convenzione con il Comune di Ancona);
- determina del Garante n. 22 del 30 novembre 2018 (Approvazione dell’accordo con il Comune di Ancona concernente il progetto “Cinema in carcere”);
- determina del Garante n. 19 del 28 novembre 2019 (Approvazione dell’accordo con il Comune di Ancona concernente il progetto “Oltre le Mura – Cinema in carcere” – Corto Dorico Film Festival 2019).

Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell’articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l’ufficio del Garante dei diritti dei detenuti.

Nello svolgimento di detti compiti, in particolare per quanto qui di interesse, il Garante è chiamato ad assicurare alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che siano erogate le prestazioni inerenti la tutela della salute, l’istruzione e la formazione professionale e altre azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita, al recupero, alla reintegrazione sociale e all’inserimento nel mondo del lavoro (articolo 14, comma 2, lettera a).

Il Comune di Ancona da sempre favorisce l’iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per realizzare attività di interesse generale per la collettività ed in particolare sostiene e valorizza gli enti, le organizzazioni di volontariato e le libere forme associative che perseguono, senza scopo di lucro, finalità umanitarie, culturali, di promozione sociale e civile quali espressione del principio di solidarietà anche al fine di favorire lo sviluppo democratico delle comunità e la formazione dei cittadini” (comma 1 dell’articolo 16 dello Statuto comunale). Per le finalità culturali, turistiche, sociali e promozionali del territorio supporta la realizzazione di progetti ed iniziative culturali di interesse generale realizzati a beneficio della cittadinanza, attraverso il sostegno logistico, organizzativo ed economico alle associazioni ed agli operatori culturali ed economici di riferimento operanti sul territorio che ne facciano richiesta.

In quest’ambito si inserisce l’iniziativa culturale e cinematografica “Festival Corto Dorico – Film Festival” che si propone di raccontare l’universo italiano del cortometraggio ed i suoi autori, co-organizzato dal Comune di Ancona con l’Associazione Nie Wiem (associazione di promozione sociale e impresa creativa non profit) con il contributo della Regione Marche e il sostegno del Ministero per la Cultura (MiC).

Nello specifico il Festival, nato nel 2004, è un concorso nazionale di cortometraggi divenuto nel corso degli anni un importante punto di riferimento per tanti giovanissimi operatori del

settore; aspiranti registi. Dal cinema narrativo a quello sperimentale, dal documentario all'animazione, per Corto Dorico il cinema è "cinema senza discriminazioni di genere o formato"; i cortometraggi del concorso sono selezionati da un apposito Comitato Artistico ed i filmati finalisti sono presentati nella serata conclusiva del Festival.

Dal 2017 al 2019 il Festival ha visto anche la partecipazione dell'Ufficio del Garante dei diritti dei detenuti in quanto Corto Dorico ha abbandonato, per alcuni giorni, i luoghi canonici del Festival per portare il cinema negli Istituti penitenziari della regione Marche grazie al progetto Oltre le mura – Cinema in carcere e al premio cinematografico ad esso collegato, il premio Ristretti Oltre le mura.

L'idea progettuale nasce dal riconoscimento del cinema quale strumento estremamente efficace per sollecitare riflessioni, aiutare ad esprimere pensieri ed emozioni e facilitare il confronto interpersonale e quindi quale strumento adeguato anche a supportare un percorso di presa di coscienza del proprio vissuto e di riabilitazione di chi vive la condizione detentiva. I detenuti hanno incontrato i direttori artistici del Festival e gli organizzatori, sono stati coinvolti nella visione, nel dibattito e nella votazione del cortometraggio favorito, costituendo così una vera e propria giuria del Festival. Durante la serata finale di Corto Dorico all'autore del film che ha ricevuto il maggior numero di voti, espressi dalle giurie degli Istituti penitenziari coinvolti nel progetto è stato consegnato il "Premio Ristretti Oltre Le Mura".

In particolare, i progetti realizzati in collaborazione con il Comune di Ancona sono stati i seguenti:

- nel 2017 "Sale delle Comunità e Cinema in carcere" (determina n. 21 del 28 novembre 2017) che ha previsto la realizzazione di due iniziative una rivolta alle comunità straniere (il cinema si è trasformato in una Sala delle Comunità, luogo di scambio e incontro, di musica, di cibo etnico all'insegna della solidarietà e dell'integrazione) e l'altra ai detenuti della Casa di reclusione di Ancona Barcagione (proiezione dei Corti finalisti del Festival, dibattito e votazione dei detenuti del miglior corto).
- nel 2018: "Cinema in carcere" (determina n. 22 del 30 novembre 2018) rivolto ai detenuti della Casa di reclusione di Ancona Barcagione, della Casa circondariale di Ancona Montacuto e di Pesaro);
- nel 2019: "Oltre le Mura – Cinema in carcere" – Corto Dorico Film Festival 2019" (determina n. 19 del 28 novembre 2019) realizzato, considerata la positiva esperienza delle precedenti annualità, in tutti gli Istituti penitenziari marchigiani.

Nel 2020, segnato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 per tutta la popolazione ma in modo particolare per quella dei detenuti perché privati anche della possibilità di incontrare i propri cari, l'iniziativa cinematografica in carcere non è stata realizzata.

La XVIII edizione del Festival Corto Dorico, che si tiene dal 4 al 12 dicembre 2021, prevede il ritorno dell'iniziativa nelle carceri mediante il progetto "Oltre le mura – Cinema in carcere" – Corto Dorico Film Festival 2021. Durante le giornate del Festival sono previsti momenti in cui i detenuti degli Istituti penitenziari marchigiani (Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Fossombrone, Pesaro) incontrano i volontari dell'Associazione Nie Wiem e la direzione artistica del Festival formata dal pluripremiato Daniele Cipri (regista, direttore della fotografia e sceneggiatore italiano) e da Luca Caprara (sceneggiatore ed esperto di cinema), assistono alle proiezioni dei cortometraggi per una durata di circa 75/80 minuti e si confrontano in una discussione sotto la guida della stessa direzione artistica. Quindi successivamente sono scelti tra i detenuti i componenti della giuria chiamata a votare il cortometraggio preferito.

Durante la serata finale del Festival, l'11 dicembre, all'autore del film che ha ricevuto il maggior numero di voti, espressi da tutte le giurie di detenuti degli Istituti penitenziari, è



consegnato dal Garante regionale dei diritti della persona e/o da un rappresentante del suo Ufficio il Premio Ristretti Oltre Le Mura.

I principali obiettivi del progetto sono di:

- creare per i detenuti occasioni di presa di coscienza e rielaborazione del proprio vissuto facendo leva sulla forza evocativa delle immagini e alla loro intrinseca capacità di veicolare temi e messaggi positivi, di entrare in connessione profonda con lo spettatore;
- creare spazi di riflessione individuali e di confronto interpersonale nel gruppo sulle tematiche oggetto dei cortometraggi come opportunità di integrazione sociale;
- promuovere la crescita culturale della popolazione detenuta attraverso l'arte e l'arte cinematografica in particolare;
- creare le condizioni per cui i detenuti possono sentirsi parte integrante di una realtà artistica quale un Festival Cinematografico di rilievo nazionale, tramite il conferimento di un premio ad hoc;
- favorire la conoscenza della vita in carcere sia tra i volontari sia soprattutto tra gli operatori del cinema coinvolti.

Il Comune di Ancona in data 9 novembre 2021 (nota acquisita agli atti con protocollo n. 1236 del 9 novembre 2021) ha proposto al Garante il suddetto progetto da realizzare in collaborazione.

In merito l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3, della medesima legge mentre l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) determina i requisiti per la conclusione dei suddetti accordi che devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) la realizzazione di una cooperazione tra le amministrazioni, retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e finalizzata a garantire che le azioni che le stesse sono tenute a svolgere siano prestate nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;
- b) lo svolgimento sul mercato aperto di meno del 20 % delle attività interessate alla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il progetto presentato per l'anno 2021 per quanto attiene precipuamente le sue competenze e funzioni di Garante dei diritti dei detenuti e, pertanto, intende procedere ad approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico pari ad un importo massimo di Euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00), il quale trova copertura finanziaria con riferimento alla disponibilità esistente sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1040102003, del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2021.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio è stata predisposta la presente determina. Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge



7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Maria Rosa Zampa

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto attesta la copertura finanziaria della spesa derivante dalla presente determina con riferimento alla disponibilità esistente sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1040102003, del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023 dell'Assemblea legislativa regionale, per euro 4.500,00, annualità 2021, assumendo la relativa prenotazione di spesa.

Il responsabile della Posizione organizzativa
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito alla presente determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

La presente determina si compone di 9 pagine, di cui 4 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa



Schema di Accordo concernente il Progetto “Oltre le mura – Cinema in carcere” – Corto Dorico Film Festival 2021 da effettuare presso gli Istituti penitenziari marchigiani,

TRA

il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri del Garante dei diritti dei detenuti con sede ad Ancona, in Piazza Cavour n. 23, Codice Fiscale 80006310421, rappresentato dal medesimo Garante, avvocato Giancarlo Giulianelli, di seguito denominato “Garante”,

E

il Comune di Ancona, con sede ad Ancona, in Largo XXIV Maggio n. 1, Partita IVA/C.F. 00351040423 rappresentato dal dirigente pro tempore della Direzione Cultura, dottor Giovanni Montaccini (giusto decreto sindacale n° 1/2020), di seguito denominato “Comune”,

di seguito congiuntamente definite “Parti”

VISTI

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e il comma 6 dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

PREMESSO che

- le Parti, già dal 2017 hanno avviato rapporti di collaborazione e concluso accordi, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per supportare, incentivare e migliorare le attività trattamentali a favore dei detenuti ristretti negli Istituti penitenziari marchigiani attraverso progetti culturali;
- il Comune, in data 9 novembre 2021, ha presentato al Garante il Progetto “Oltre le mura – Cinema in carcere” – Corto Dorico Film Festival 2021, da realizzare presso gli Istituti penitenziari marchigiani (agli atti per il Comune protocollo n. 0177762 del 9 novembre 2021 e per il Garante n.1236 del 9 novembre 2021);
- le Parti hanno un comune interesse a realizzare il Progetto “Oltre le mura – Cinema in carcere” – Corto Dorico Film Festival 2021, presso gli Istituti penitenziari marchigiani:
 - a) il Garante in quanto tenuto, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell'articolo 14 della regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) ad assicurare alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che siano erogate le prestazioni inerenti la tutela della salute, l'istruzione e la formazione professionale e altre azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita, al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro;
- il Comune, in quanto tenuto, ai sensi del comma 1 dell'articolo 16 del proprio Statuto, a favorire l'iniziativa dei cittadini, singoli ed associati per realizzare attività di interesse generale per la collettività ed in particolare a sostenere e valorizzare gli enti, le organizzazioni di volontariato e le libere forme associative che perseguono, senza scopo di lucro, finalità umanitarie, culturali, di promozione sociale e civile quali



espressione del principio di solidarietà anche al fine di favorire lo sviluppo democratico delle comunità e la formazione dei cittadini”;

- le Parti possiedono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali per potere realizzare il Progetto oggetto del presente accordo;
- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
- il Garante e il Comune, rispettivamente con determina n. del e con deliberazione di Giunta n. del hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

Articolo 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse, come sopra riportate, costituiscono parte integrante del presente atto e con esso unico contesto.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Il presente accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del Progetto “Oltre le mura – Cinema in carcere” – Corto Dorico Film Festival 2021, (di seguito denominato Progetto) da realizzare presso gli Istituti penitenziari marchigiani ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

Articolo 3

(Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire le azioni espressamente indicate ai commi 2,3,4.
2. Il Comune assume il ruolo di Responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso e, in particolare a:
 - a) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto in tutte le sue fasi, mediante l'impiego del proprio personale, e a trasmettere al Garante ogni ulteriore dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso;
 - b) trasmettere, alla conclusione del Progetto, una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti corredata dalla rendicontazione contabile e analitica dei costi sostenuti e documentati.
3. Il Garante, mediante l'impiego del proprio personale, si impegna a:
 - a) assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto;
 - b) collaborare al buon andamento del Progetto, anche curando i rapporti tra il Comune e gli Istituti penitenziari marchigiani al fine di facilitare l'attuazione delle attività previste;
 - c) monitorare tra i detenuti la partecipazione e lo stato di soddisfazione.
4. Il Garante assicura, altresì, al Comune, a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto, l'importo massimo di euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00). L'importo del contributo è erogato entro trenta giorni dalla data in cui al Garante perviene, da parte del Comune, la relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata dalla rendicontazione analitica delle spese sostenute e dalle copie quietanzate dei documenti



giustificativi delle stesse, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale.

Articolo 4
(Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'accordo, nel rispettivo ambito di competenza:
 - a) per il Garante, il Garante medesimo, avv. Giancarlo Giulianelli;
 - b) per il Comune, il dirigente della direzione Cultura, Giovanni Montaccini.

Articolo 5
(Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione delle Parti e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 20 dicembre 2021.

Articolo 6
(Recesso)

1. Alle parti è data facoltà di recesso dal presente accordo ai sensi dell'articolo 1373 del Codice civile.

Articolo 7
(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali reciprocamente comunicati per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela e protezione dei dati personali.

Articolo 8
(Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste dal presente accordo.

Articolo 9
(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una parte si reca presso la sede dell'altra parte o presso gli Istituti penitenziari interessati dal Progetto per le attività connesse all'iniziativa, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 10
(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione di questo accordo, fermo restando che per le controversie

concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 11
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito dal presente accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto

Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 15 della legge 241/1990.

Il Garante regionale dei diritti della persona
avv. Giancarlo Giulianelli

Per il Comune di Ancona
dott. Giovanni Montaccini